

PROVA SCRITTA 2

A

1. NEL CORSO DEL 2021 L'ENTE, COMPATIBILMENTE CON I VINCOLI E LA NORMATIVA RELATIVE ALLA SICUREZZA, INTENDE PROMUOVERE A NOVEMBRE UN CONVEGNO IN PRESENZA SULLA GESTIONE DEL TRASPORTO RIFIUTI INERTI INTERMODALE, FINALIZZATO AD AFFRONTARE IL TEMA DELLA POSSIBILE OTTIMIZZAZIONE E RIDUZIONE DI IMPATTO DEL TRASPORTO DI INERTI, CON UN FOCUS PARTICOLARE SULL'INTEGRAZIONE FUNZIONALE DEL TRASPORTO SU GOMMA E DEL TRASPORTO FERROVIARIO. AL CONVEGNO SARANNO PRESENTATI I PRIMI RISULTATI DELLE RICERCHE E APPROFONDIMENTI EFFETTUATI DAL PROGETTO, DI CUI L'ENTE È CAPOFILIA.

SECONDO LE INDICAZIONI STRATEGICHE RICEVUTE DAL PRESIDENTE, IL DIRIGENTE HA IL COMPITO DI PROGETTARE E ORGANIZZARE L'EVENTO, DEFINENDO AZIONI, TEMPI, RUOLI INTERNI E COLLABORATORI NONCHÈ STAKEHOLDER DA COINVOLGERE. COME PRIMA ATTIVITÀ, DECIDE DI CONVOCARE UNA RIUNIONE CON I COLLABORATORI PER DEFINIRE COME ASSEGNARE I COMPITI: È BEN CONSAPEVOLE CHE NEI PROSSIMI MESI, ANCHE A CAUSA DI UNA LUNGA ASSENZA DI UN COLLABORATORE, LA STRUTTURA È PIUTTOSTO IN AFFANNO...

IL CANDIDATO DEFINISCA IL PIANO CHE INTENDE ATTUARE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO: AZIONI, TEMPISTICA, RUOLI, METTENDO IN EVIDENZA QUALI ASPETTI SIANO PIÙ CRITICI PER IL SUCCESSO DELL'EVENTO.

IL CANDIDATO DESCRIVA, PER LA RIUNIONE INTERNA, QUALI COLLABORATORI INTENDE SCEGLIERE E COINVOLGERE E CON QUALI COMPITI

2. IN PREPARAZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, DI IMMINENTE SCADENZA, IL DIRIGENTE DEL SETTORE HA RACCOLTO ED ANALIZZATO I DATI DELLA PROPRIA STRUTTURA.

HA VERIFICATO CHE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI SERVIZI DA LUI COORDINATI HA ALCUNI STANDARD INFERIORI RISPETTO A QUELLI DELL'ANNO SCORSO, COME AVEVA GIÀ PARZIALMENTE NOTATO DURANTE L'ANNO. AD ESEMPIO, PER QUANTO RIGUARDA I PROVVEDIMENTI AUA, LA PERCENTUALE DEI PROCEDIMENTI CONCLUSI RISPETTO AI PROCEDIMENTI PERVENUTI È CALATA (DA UN TREND ATTORNO ALL'80% DEGLI ULTIMI ANNI SI È PASSATI AD UNA PERCENTUALE DEL 74%); A PARITÀ DI NUMERO DI DOMANDE AUA PERVENUTE, È LEGGERMENTE AUMENTATO DI CIRCA IL 10% IL TEMPO MEDIO DI EVASIONE DELLE DOMANDE. ANCHE IN ALTRI AMBITI VI SONO INDICATORI NON POSITIVI: IL TEMPO MEDIO DI EVASIONE DELLE PRATICHE DI AUTORIZZAZIONE, SCARICO ACQUE AD ESEMPIO, È IN LIEVE AUMENTO.

ANCHE LA RENDICONTAZIONE MOSTRA CHE GLI OBIETTIVI DEL SETTORE NON SONO PIENAMENTE RAGGIUNTI: IN PARTICOLARE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE INTERNO È ANCORA IN ALTO MARE E IL DIRIGENTE È VENUTO A CONOSCENZA DI DISSAPORI CON IL FORNITORE, CHE RISCHIANO DI RALLENTARE IL PERCORSO.

GLI È INOLTRE STATO RIFERITO DALLA SEGRETERIA DI ALCUNE SITUAZIONI CONFLITTUALI TRA I PROPRI COLLABORATORI, IN PARTICOLARE TRA IL PERSONALE TECNICO E QUELLO AMMINISTRATIVO, CHE NON SI ERANO MAI VERIFICATE.

IL CANDIDATO ANALIZZI, NELLA SITUAZIONE DESCRITTA, QUALI POSSANO ESSERE LE CRITICITÀ CHE HANNO DETERMINATO I LIVELLI INSODDISFACENTI DI PERFORMANCE.

IL CANDIDATO DESCRIVA COME INTENDE PREPARARE I COLLOQUI DI VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITÀ, PUNTI DI ATTENZIONE.

B

1. ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SI INTENDE MIGLIORARE IL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE, CHE PER MOLTI ASPETTI RISULTA UN SUPPORTO OBSOLETO E NON SUFFICIENTEMENTE IDONEO AD UNA PIENA ED EFFICACE ELABORAZIONE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI TERRITORIALI DA PARTE DEI SETTORI DELL'ENTE.

SU SPECIFICA RICHIESTA DEL PRESIDENTE, AL DIRIGENTE DEL SETTORE È STATO AFFIDATO IL COMPITO DI ELABORARE IL PIANO DI INTERVENTO, DI DEFINIRE LE SPECIFICHE FUNZIONALI GENERALI E DI INDIVIDUARE POI LE OTTIMALI MODALITÀ REALIZZATIVE.

IL DIRIGENTE È PARTICOLARMENTE INTERESSATO AL TEMA, MA È ANCHE CONSAPEVOLE DI AVERE UNA VISIONE PARTICOLARE E LIMITATA DEL SIT, ESSENDONE STATO FINO AD OGGI UN FRUITORE SOLO DI ALCUNI SPECIFICI SERVIZI. SA BENE, INOLTRE, CHE ALL'INTERNO DELL'ENTE NON È FACILE INTEGRARE LE PROPRIE CONOSCENZE E COMPETENZA IN MODO TRASVERSALE E PREVEDE QUINDI UNA CERTA DIFFICOLTÀ NEL COINVOLGERE I COLLEGHI...

IL CANDIDATO DEFINISCA, NELLA SITUAZIONE DESCRITTA, COME INTENDE ORGANIZZARE LE PROPRIE ATTIVITÀ PER LA COMPrensIONE DELLE ESIGENZE DELL'ENTE E PER LA SCELTA DEL MODELLO

IL CANDIDATO DESCRIVA COME INTENDE COINVOLGERE E MOTIVARE COLLEGHI E COLLABORATORI

2. DOPO AVER VINTO IL CONCORSO, DA POCHISSIMO IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO HA PRESO SERVIZIO. L'ENTE È MOLTO PIÙ COMPLESSO DI QUELLO NEL QUALE HA TRASCORSO TUTTA LA SUA DECENNALE ESPERIENZA PROFESSIONALE. HA PARTECIPATO PER LA PRIMA VOLTA ALLA CONFERENZA DEI DIRIGENTI DELL'ENTE, DOVE HA POTUTO CONSTATARE CHE L'ENTE HA OBIETTIVI PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVI PER TUTTI I SETTORI E MOLTI DI ESSI HANNO CARATTERISTICHE "TRASVERSALI", COINVOLGENDO OLTRE IL SUO SETTORE ANCHE ALTRI.

NEL CONTEMPO HA ORGANIZZATO UNA PRIMA RIUNIONE IN PRESENZA CON TUTTA LA STRUTTURA (UNA TRENTINA DI PERSONE, DISTRIBUITE SU 4 UNITÀ ORGANIZZATIVE) E HA AVUTO LA SENSAZIONE DI UN GRUPPO AFFIATATO E CON FORTI CAPACITÀ TECNICHE, MA MOLTO POCO ABITUATO A DIALOGARE CON ALTRI SETTORI. INOLTRE, IN QUESTA STESSA SEDE, È STATO EVIDENZIATO CHE ENTRO L'ANNO SONO IN USCITA PER PENSIONAMENTO 4 PERSONE.

IL DIRIGENTE AVVERTE LA NECESSITÀ DI CAPIRE MEGLIO L'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE, PER VERIFICARNE L'ADEGUATEZZA RISPETTO AI CARICHI DI LAVORO E RISPETTO AGLI OBIETTIVI IN ESSERE. SI CHIEDE ANCHE COME POTER COINVOLGERE I COLLABORATORI E COME UTILIZZARE ADEGUATI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER IMPOSTARE IN MODO EFFICACE I RAPPORTI INTERNI FIN DALL'INIZIO...

IL CANDIDATO DEFINISCA, NELLA SITUAZIONE DESCRITTA, COME INTENDE IMPOSTARE E REALIZZARE L'ANALISI ORGANIZZATIVA DEL SETTORE (STRUMENTI, TEMPI, MODALITÀ).

IL CANDIDATO DEFINISCA COME INTENDE IMPOSTARE LA COMUNICAZIONE CON I COLLABORATORI, CON I COLLEGHI, CON IL SEGRETARIO (CONTENUTI, CANALI DI COMUNICAZIONE, STILE) E L'AMMINISTRAZIONE.

C

1. IL DIRIGENTE ENTRO MARZO DOVRÀ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI DEI COLLABORATORI UTILIZZANDO LE SCHEDE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE.

L'AMMINISTRAZIONE HA SOLLECITATO TUTTI I DIRIGENTI A PORRE LA MASSIMA ATTENZIONE A FORNIRE VALUTAZIONI DIFFERENZIATE E SOPRATTUTTO A VALORIZZARE E PREMIARE I COMPORTAMENTI DELLE PERSONE PIÙ INNOVATIVE E PROPENSE AL CAMBIAMENTO: TALE INDICAZIONE È COERENTE CON IL PROCESSO DI CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO CHE L'ENTE STA IMPLEMENTANDO DA DUE ANNI E CHE COINVOLGE TUTTO IL PERSONALE.

IL DIRIGENTE RITIENE CHE IL MIGLIOR COLLABORATORE SIA STATA UNA PERSONA RECENTEMENTE INSERITA NELLA STRUTTURA, CHE HA DIMOSTRATO UNA CRESCENTE CAPACITÀ DI INNOVARE E DI ESSERE PROPOSITIVA E, NONOSTANTE L'ESPERIENZA PROFESSIONALE RIDOTTA, IN MOLTE RIUNIONI E LAVORI DI GRUPPO HA RAPPRESENTATO UNO STIMOLO ANCHE VERSO COLLEGHI PIÙ RESTII AL CAMBIAMENTO.

DEL PROPRIO GRUPPO IL DIRIGENTE NON È INVECE MOLTO SODDISFATTO DI UN PAIO DI COLLABORATORI DA MOLTO TEMPO PRESENTI NELLA STRUTTURA, CHE DURANTE L'ANNO HANNO AVUTO SCARSA PARTECIPAZIONE A TUTTE LE INIZIATIVE ED HANNO MANIFESTATO SCETTICISMO E RESISTENZA IN DIVERSE OCCASIONI.

IL CANDIDATO DEFINISCA, NELLA SITUAZIONE DESCRITTA, QUALI OBIETTIVI E QUALI PRIORITÀ INTENDE PORSI.

IL CANDIDATO RACCONTI CON QUALI CRITERI E MODALITÀ PENSA DI GESTIRE I COLLOQUI CON I COLLABORATORI E DESCRIVA IL PROGRAMMA DELLE AZIONI PREVISTE

2. A SEGUITO DELL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE PER IL PROSSIMO TRIENNIO, SONO GIÀ AVVENUTI ALCUNI INCONTRI TRA DIRIGENTI E IL DIRETTORE GENERALE ALL'INTERNO DELL'ENTE, PER DISCUTERE PRIORITÀ E OBIETTIVI PER IL 2021 E PER GLI ANNI SUCCESSIVI.

UNA DELLE PRIORITÀ EVIDENZIATE DALL'AMMINISTRAZIONE È QUELLA DI RAZIONALIZZARE GLI UFFICI AD OGGI ECCESSIVAMENTE NUMEROSI RISPETTO ALL'EFFETTIVA FRUIZIONE: ANCHE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE INFATTI I DIPENDENTI SONO MENO PRESENTI IN UFFICIO ED INOLTRE LE SEDI, UBICATE IN LUOGHI DIVERSI DELLA CITTÀ, SONO FONTE DI DISPERSIONE E CRITICITÀ NELL'ATTIVITÀ ORDINARIA.

IL DIRETTORE GENERALE HA EVIDENZIATO, INOLTRE, CHE, OLTRE AD UNA ESIGENZA GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE DI RIDUZIONE DI COSTI E OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI, L'ORGANIZZAZIONE AD OGGI ESISTENTE RISALE A MOLTO TEMPO FA E RIFLETTE UNA SITUAZIONE CHE HA SUBITO PROFONDE MODIFICHE. CHIEDE DUNQUE AI DIRIGENTI DI TUTTI I SETTORI DI DEFINIRE ALCUNI CRITERI CHIAVE, DI IMPOSTARE UNA PRIMA ANALISI E PROPORRE IDEE PER UN POSSIBILE ACCORPAMENTO DELLE ATTIVITÀ ED UNA OTTIMIZZAZIONE DEGLI SPAZI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE È PIUTTOSTO PREOCCUPATO: L'ANALISI È COMPLESSA E COMPORTA UNA VALUTAZIONE A 360 GRADI, ED INOLTRE DURANTE L'ANNO VI SONO STATI ALCUNI CONTRASTI PERSONALI ALL'INTERNO DEL SETTORE E TEMI CHE LA STESSA CONDUZIONE DELL'ANALISI POSSA GENERARE ULTERIORI DISAGI.

IL CANDIDATO ORGANIZZI UN PIANO DI LAVORO PER PRODURRE ALCUNE IPOTESI ORGANIZZATIVE, COMPRESIVO DEI CONTATTI CHE VUOLE ATTIVARE, DELLE INFORMAZIONI DI CUI HA BISOGNO E DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE.

IL CANDIDATO DEFINISCA, IN LINEA DI MASSIMA, I CRITERI IN BASE AI QUALI SVILUPPARE L'ANALISI RICHIESTA.